

Contrattempi: incontri di musica di ricerca e improvvisata.

Il progetto “Contrattempi 2024” ha il fine di riprendere e dare seguito alla storia musicale jazzistica del comune di Noci, il quale in passato ha avuto un’importanza sulla scena nazionale ed europea della storia del jazz, grazie al festival jazz. Con il presente progetto si intende promuovere sul territorio l’uso di forme artistiche e culturali che possano arrivare ad un pubblico più ampio e che suscitino l’interesse verso la storia della musica jazz sviluppatasi e radicatasi negli anni nel singolo comune di Noci e nei comuni della provincia di Bari adiacenti ad esso.

L’ ARCI come associazione rappresentante del comune di Noci intende dunque favorire la promozione di eventi culturali, il cui punto di partenza sia rappresentato dalla musica jazz e dai suoi esponenti locali che hanno contribuito alla valorizzazione dello stesso, ma con uno sguardo più ampio verso la creazione di codici artistici nuovi, che vedono la partecipazione attiva delle nuove generazioni emergenti. Attraverso l’ausilio di personalità competenti nel settore si intende creare una “manifestazione” che veda la partecipazione di talenti emergenti accompagnati da figure storiche nell’ambito della musica jazz nocese: uno sguardo al futuro, senza mai tralasciare la storia e la forte tradizione radicatasi sul territorio.

Con “Contrattempi 2024” si è data vita ad un festival di musica improvvisata, la cui direzione artistica è stata affidata a quattro musicisti locali: Vittorino Curci, Donato e Gianni Console e Valerio Fusillo. Per i direttori artistici della manifestazione, “la musica improvvisata è musica del nostro tempo: grandiosa nella sua precarietà, creativa nella sua non convenzionalità, imprevedibile nella sua istantaneità. Essa è l’idea nel momento stesso in cui diventa suono, un dialogo continuo con se stessi e gli altri, un ascolto teso e prolungato di quanto vi è di più vivo nelle nostre esistenze. La musica improvvisata è musica tout court, è e sarà sempre musica del presente”. L’iniziativa rientra nel progetto PIETRAMADRE per la candidatura di Alberobello a “Capitale Italiana della Cultura 2027”, insieme ai comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte e Noci.

Per due giorni si sono proposti incontri di libera improvvisazione e sono stati analizzati alcuni aspetti relativi allo stato della musica improvvisata in Italia e nel resto d’Europa. Durante la manifestazione si sono alternate lezioni e incontri con i grandi nomi del jazz italiano ed europeo e dimostrazioni pratiche di musica improvvisata.

Protagonisti del fitto programma sono state due icone della musica di ricerca:

Michel Godard e Giancarlo Schiaffini.

Michel Godard musicista e compositore francese, è uno dei pochissimi solisti di tuba e probabilmente l’unico solista di serpentone, strumento, antenato della tuba, che

nasce come il basso della famiglia dei cornetti e che non aveva mai goduto di un repertorio solistico. Godard, sviluppando su questo strumento dimenticato il suo enorme talento tecnico, vi esegue un repertorio che va dalla musica del XVI secolo al jazz ed alla musica improvvisata.



Giancarlo Schiaffini, trombonista, tubista, compositore, fisico, si è laureato in fisica nel 1965 e, autodidatta in musica, ha partecipato alle prime esperienze di free jazz in Italia (anni '60) fondendo successivamente tale esperienza con l'attività di compositore e interprete della musica d'avanguardia. Nella sua attività ha collaborato con John Cage, Karole Armitage, Luigi Nono e Giacinto Scelsi.



Si rimanda alla pagina fb o instagram di Arci U Capòne per guardare immagini e video dell'iniziativa Contrattempi 2024.

<https://www.facebook.com/reel/8782572718520958>